

## **SASSARI CITTA' TURISTICA: RIPARTONO GLI INCONTRI TRA COMUNE DI SASSARI E FEDERALBERGHI-CONFCOMMERCIO**

Lunedì 28 settembre sono ripartiti gli incontri tra l'Amministrazione comunale di Sassari e la Federalberghi-Confcommercio provinciale, sospesi dallo scorso mese di marzo a causa del dilagare della pandemia da Covid-19.

L'Assessore con delega alla cultura e marketing territoriale Rosanna Arru ha incontrato il Vicepresidente provinciale di Federalberghi – Confcommercio Gianni Russo insieme ad una delegazione di imprenditori alberghieri sassaresi. Presenti le strutture tecniche di entrambi gli enti.

Nel corso delle due ore di intensa discussione sono state riprese le fila delle interlocuzioni, bruscamente interrotte con l'avvio del blocco causato dal Covid, finalizzate a concretizzare la collaborazione – auspicata da ambo le parti – necessaria affinché Sassari rafforzi la sua competitività in ambito turistico.

Numerosi gli argomenti trattati: mobilità urbana e territoriale, accessibilità, sistema dell'accoglienza, decoro urbano in tutte le sue declinazioni, potenziamento dei servizi al turista, rafforzamento degli eventi di richiamo dei flussi turistici e programmazione delle iniziative in sintonia col contingentamento generato dalle misure di contrasto al Covid-19, impiego concertato dell'imposta di soggiorno, potenziamento della web strategy, gestione dei rapporti con Tour Operator, Vettori, aeroporto e porto ed altri Soggetti territoriali ad iniziare dalla Camera di Commercio e dalla Rete Metropolitana, giusto per citare alcuni degli argomenti affrontati nel corso dell'incontro.

Durante la riunione, particolare attenzione è stata riservata all'esame dei dati turistici rilevati fino al 2019: oltre 4 milioni sono le presenze turistiche annue, incluse quelle che sfuggono alle rilevazioni statistiche, nel nord ovest Sardegna. Non sono poche.

Un capitolo a parte va scritto invece per il 2020, con la pandemia da Sars-Cov-2 in corso. Si ritiene che i numeri del 2020 non vadano oltre 1/3 rispetto a quelli normalmente registrati su base annua.

In ogni caso, sebbene si operi in un contesto avverso come non mai a causa dell'emergenza sanitaria in corso, un migliore posizionamento competitivo della Città di Sassari sicuramente consentirebbe un incremento delle visite in Città da parte dei

turisti ed i benefici per il comparto dei pubblici esercizi e del commercio urbano sarebbero rilevanti, come lo sarebbero anche quelli percepiti dai siti storico-monumentali più visitati dai turisti.

Maggiori energie dovranno essere sicuramente impegnate per intercettare nuovi e ulteriori flussi turistici, per far sì che un numero maggiore di visitatori pernotti a Sassari. Ad eccezione dell'anno in corso, tristemente caratterizzato dal Covid, normalmente sono circa 150.000 le presenze turistiche annue in Città con una spesa media pro-capite giornaliera che supera i 100 euro. Se si considerano gli indici di occupazione delle strutture cittadine, costantemente rilevati in tempo reale dall'Osservatorio alberghiero permanente istituito dalla Federalberghi-Confcommercio provinciale, in condizioni di normalità post Covid che ci si augura possano avverarsi il prima possibile, il numero delle presenze dovrebbe almeno raddoppiare.

Non sono certo trascurabili le motivazioni utilizzabili per spingere questo fenomeno:

Sassari è l'unica Città del territorio viva e vivace 365 giorni all'anno, sempre fruibile, sia durante il giorno con i suoi attrattori culturali, storici, monumentali, sia in termini di intrattenimento e divertimento serale e notturno attraverso il suo capillare ed attrattivo sistema dei pubblici esercizi. Anche l'apertura e la "simpatia naturale" dei suoi abitanti, spesso percepita dai turisti, senza dubbio facilita l'accoglienza. Va da sé che le iniziative da mettere in campo, fino a che non si troverà una soluzione al problema del Covid a livello mondiale, saranno comunque improntate a garantire il distanziamento ed il contingentamento.

Sassari è in una posizione invidiabile, si trova a 20 minuti dall'Aeroporto Riviera del Corallo e dallo scalo portuale di Porto Torres, nei quali, in condizioni normali non legate all'emergenza sanitaria da Covid-19, transitano oltre 2.000.000 di passeggeri su base annua provenienti da oltre 60 destinazioni nazionali ed europee. Si trova a 40 minuti dai luoghi più suggestivi del Golfo dell'Asinara e della Riviera del Corallo, caratterizzate da litorali incantevoli e più in generale da una fascia costiera invidiata a livello mondiale, nonché del Parco nazionale dell'Asinara e del Parco regionale di Porto Conte. L'elenco dei fattori attrattivi del nord ovest Sardegna sarebbe interminabile, ma per esigenze di spazio ci limitiamo a citare giusto questi che, tra l'altro, consentono di fruire di una vacanza all'insegna del distanziamento e della sicurezza.

Sassari è competitiva sulla "leva prezzo" sempre, anche nei periodi di alta stagione, proprio a causa del fatto che le sue strutture ricettive non sono bagnate dal mare.

Oltre queste tre certezze, valide sempre per 365 giorni l'anno, Sassari, in alcuni periodi, in particolare maggio e metà agosto è anche teatro di grandi eventi: Cavalcata Sarda e Candelieri (quest'ultimo evento è anche Patrimonio culturale immateriale Unesco) con la speranza che gli stessi eventi possano ripartire già dal 2021.

Pur essendo il mercato turistico caratterizzato, oggi più che mai, da forti turbolenze ed elevatissima competizione in particolare nel bacino del Mediterraneo, anche Sassari, nell'ambito della "destinazione Sardegna" se ispirata da logiche di area vasta, ha quindi le sue carte da giocare.

A maggior ragione se Sassari riuscirà ad esercitare il ruolo guida necessario per garantire un funzionamento ottimale della Rete Metropolitana. In un mondo sempre più globalizzato, la competizione avviene infatti tra aree vaste. Gli 8 Comuni della Rete, adeguatamente coordinati e collaborando in maniera efficace tra loro possono essere in grado di esprimere un'offerta complessiva particolarmente rilevante, anche in termini turistici nell'ambito della "destinazione Sardegna".

Comune di Sassari e Federalberghi-Confcommercio provinciale vanno quindi nella direzione di una più stretta collaborazione finalizzata all'attuazione di una serie di azioni che consentano sia un ampliamento delle presenze turistiche che del numero delle visite in Città: calendarizzazione degli eventi nella piena consapevolezza dell'attuale contingentamento e della preminente esigenza della sicurezza; maggiore sinergia con le strutture ricettive anche come veicolo di informazione dei turisti già presenti a Sassari o potenziali; rafforzamento delle relazioni con TO e OTA interessati ad investire nel nord ovest Sardegna; maggiore collaborazione con i Vettori aerei e marittimi in stretto raccordo con Sogeaal ed Autorità Portuale; potenziamento della web strategy già avviata dal Comune.

Non è discutibile il fatto che oggi i flussi turistici si muovano spinti in larga misura dalle azioni delle grandi Compagnie aeree/navali; dai grandi intermediari quali sono le OTA e i TO; dai giganti del web. Su questi fattori e su queste dinamiche occorre potenziare presenza, interlocuzione e accordi, considerandoli anche alla luce dell'attuale scenario mondiale caratterizzato dalle esigenze dettate dalla pandemia in corso.

Al termine della riunione, soddisfazione viene manifestata da ambo le parti che si incontreranno nei prossimi giorni per entrare nella fase operativa dei lavori: definizione delle azioni da realizzare a breve e medio termine, in sintonia con le restrizioni legate al contenimento del Covid, per incrementare le presenze turistiche in Città. Particolare attenzione verrà anche dedicata alla misurazione dei risultati ottenuti.